

COSE
& CASE

di Aurelio Magistà



A fianco, la copertina di *Caterina la magnifica. Vita straordinaria di una geniale innovatrice* di Lia Celi e Andrea Santangelo. Da sinistra, i macarons, un ritratto di Caterina, biancheria del '500, posate Nuovo Milano di Ettore Sottsass per Alessi

LA FORCHETTA, I PROFUMI, I MACARONS...
SENZA **CATERINA DE' MEDICI**, DI CUI È
APPENA USCITA UNA BELLA BIOGRAFIA,
IL MONDO AVREBBE UN ALTRO STILE

ONORE E GLORIA A CHI (NEL '500) HA RESO PIÙ PIACEVOLE LA VITA

Una biografia di Caterina de' Medici da leggere sotto l'ombrellone. Non siamo matti, perché questa *Caterina la magnifica. Vita straordinaria di una geniale innovatrice* (Utet, pp. 226, euro 14) di Lia Celi e Andrea Santangelo, è una biografia molto, molto scanzonata. Che grazie a una scrittura così cordiale da sconfinare spesso nel colloquiale, racconta a tutti come la nipote di Lorenzo il Magnifico riuscì a fare diventare l'Italia di moda in Francia. E per spiegarlo dedica continua attenzione alla cultura materiale, alle cose, che sono poi le protagoniste di questa rubrica. Gli autori sottolineano il ruolo innovatore di Caterina, «madrina di molte delle innovazioni che rendono più piacevole ed elegante la nostra vita, dal gelato alla forchetta, dalla profumeria moderna alle mutande, per arrivare fino ai macarons». E si soffermano sugli oggetti che popolavano la vita del tardo Cinquecento.

Di questa attenzione alla cultura materiale scegliamo due esempi. Il primo sono le armi: «Grazie al potere letale delle armi da fuoco la corazza del cavaliere diviene più un ostacolo alla mobilità che una valida protezione e per la prima volta nella sto-

ria avere più soldi ed essersi allenati alla guerra sin dalla nascita non garantisce più la sopravvivenza in battaglia. Un semplice contadino analfabeta può imparare in pochi giorni a sparare con un archibugio, o un moschetto, e può quindi uccidere, da lontano e con tutta calma, un cavaliere pesante, che fino dalla più tenera età era stato allevato ed educato

all'arte del combattimento e ai valori morali della cavalleria. Uno shock sociale pazzesco». Il secondo esempio è un'arma impropria: «Si afferma sui deschi anche la primadonna della dieta mediterranea, la pasta, sotto forma di maccheroni (cioè spaghetti) e vermicelli, e di sfoglia ripiena. Proprio per mangiare la pasta, unta e scivolosa, già nel Me-

dioevo viene inventato, forse a Venezia, uno strumento apposito, la forchetta, che per un paio di secoli rimarrà un'usanza solo italiana». Il libro, con questi continui approfondimenti, ha uno stile divagatorio ideale per le letture vacanzieri. Uno stile che ha causato l'alto numero di note - 242 in 224 pagine - vere e proprie storie nella storia. ■



BENESSERE HI-TECH

Non lasciatevi condizionare anche l'afa si combatte sempre meglio

Condizionatori a tutto regime, in questo periodo. E il sito facile.it ha calcolato che se li usassimo con più intelligenza potremmo risparmiare qualcosa. Intanto, usando la funzione di deumidificazione, che abbassa la percezione del calore insieme a quella di raffreddamento: il risparmio medio annuo sarebbe di 55 euro. In secondo luogo impostando i gradi del termostato tenendo conto del ciclo giorno-notte: un minor raffreddamento notturno porterebbe a risparmiare altri 33 euro. E poi c'è il condizionatore e il condizionatore. Da scoprire quello a colonna AF9000 di Samsung. Un gioiello tecnologico che con tre diffusori indipendenti impiega un terzo del tempo in meno per rinfrescare un ambiente rispetto a un condizionatore tradizionale di pari potenza. E concentra una serie di funzioni, dalla deumidificazione al Virus Doctor (purifica l'aria con ioni di idrogeno) al Zero Filter (il filtro dura dieci anni: è sufficiente lavarlo con acqua) alla Good Sleep (controllo notturno della temperatura di un ambiente in relazione alla qualità del sonno) che ne fanno un gioiello hi-tech per il benessere. www.samsung.it